

Solo poche parole per rivolgere, a nome della Giunta e di tutta l'Amministrazione rioliese, un caloroso benvenuto ed un ringraziamento particolare a voi tutti che siete intervenuti questa sera, in occasione di questo appuntamento ormai ben consolidato e tra gli eventi più significativi del nostro Comune.

La vostra presenza ed il vostro consenso, trasmettono a tutti coloro che si impegnano nella realizzazione di questo evento nuovi ed importanti stimoli per continuare in questa direzione.

Questa manifestazione è un chiaro esempio di unione che fa la forza.

Unisce il volontariato, l'Avis e la Pro Loco, alle istituzioni, la Scuola - della quale questa sera siamo ospiti - ed il Comune, al nostro tessuto economico, le Terme.

Tutti questi attori hanno un ruolo ben definito ed importante in questo evento.

*-A veg a zezz-* (vado a gesso)

Un vecchio detto locale (Riolo Terme è al centro della Vena del Gesso Romagnola) per dire: non mi importa di niente, fate quello che vi pare, dite quello che volete a me non interessa! Me ne frego!

Riassunto in due aggettivi Egoista e Menefreghista

Da qualche anno, noi a Riolo lo abbiamo ribaltato, in

*-Un vâ a zezz-* (non vâ a gesso, poteva fregarsene e invece...non lo ha fatto)

e intendiamo riconoscere chi invece nel proprio modo di essere, nel proprio lavoro e nel vivere quotidiano dimostra, anche pagando in prima persona, l'esatto contrario.

In questi anni abbiamo avuto l'onore di ospitare donne e uomini che hanno dato nella loro vita evidenti esempi di questa filosofia dell'altruismo.

Laura Boldrini, che questa sera ci ha onorato della sua presenza, è colei alla quale quest'anno abbiamo pensato di dedicare il nostro piccolo riconoscimento. Nella sua vita avrà certamente già ricevuto premi ben più importanti e preziosi di questo (e sicuramente ne riceverà molti altri) ma ci fa piacere consegnarle questo nostro attestato di stima, che potrà conservare vicino a tutti gli altri.